

# 100 buoni giorni

Salute, cura e diritti per bambine, bambini e famiglie

Il programma a sostegno della Maternità, Paternità e Genitorialità  
promosso da Cittadinanzattiva APS

## Analisi civica delle politiche regionali sui primi mille giorni ABSTRACT



Inquadra il QR CODE per scoprire il programma e scaricare i materiali





## Posizionamento

I primi 1000 giorni di vita – dal concepimento ai due anni del bambino – rappresentano oggi una delle più importanti frontiere delle politiche pubbliche di salute, prevenzione e sviluppo sociale. Le evidenze scientifiche internazionali dimostrano infatti che proprio in questa finestra temporale si costruiscono le basi biologiche, cognitive, emotive e relazionali che influenzeranno la salute e il benessere delle persone lungo tutto l'arco della vita. Investire precocemente significa ridurre le disuguaglianze future, rafforzare il capitale umano, contrastare la povertà educativa e costruire società più sane, resilienti ed eque. Ciò non vale solo per l'Italia.

All'interno di questa prospettiva si colloca **"1000 Buoni Giorni"**, il programma promosso da Cittadinanzattiva per trasformare i primi 1000 giorni in una priorità strutturale delle politiche pubbliche italiane con uno sguardo anche alla dimensione europea. Un programma che declina il tema non solo in ambito sanitario o assistenziale, ma come una vera infrastruttura sociale del futuro, nella quale si intrecciano diritti, salute, welfare familiare, educazione, partecipazione civica e prossimità territoriale.

In Europa la povertà infantile e le disuguaglianze nell'accesso ai servizi continuano a colpire milioni di minori. Manca ancora una politica pubblica strutturale dedicata ai "primi 1000 giorni", motivo per il quale, nell'ambito della recente consultazione pubblica sulla "European Child Guarantee", Cittadinanzattiva ha proposto un "EU First 1000 Days Act", capace di trasformare le raccomandazioni europee sul tema in diritti realmente esigibili, introducendo standard comuni su salute materno-infantile, nutrizione, educazione, prevenzione e accesso ai servizi. L'obiettivo è superare la frammentazione delle politiche, rafforzare l'equità territoriale e impegnare gli Stati membri a sviluppare strategie nazionali integrate sui primi 1000 giorni. Un "EU First 1000 Days Act" rappresenterebbe non solo una misura sociale, ma un investimento strategico sul capitale umano europeo, capace di ridurre le disuguaglianze, prevenire lo svantaggio intergenerazionale e costruire un'Europa più equa, resiliente e sostenibile.

## Analisi civica delle politiche regionali

Tornando alla dimensione nazionale, l'esperienza di tutela civica e monitoraggio territoriale maturata da Cittadinanzattiva evidenzia come oggi il diritto al miglior inizio possibile di vita sia ancora profondamente diseguale in Italia. Persistono forti differenze territoriali nell'accesso, ai servizi educativi 0-3 anni, ai consultori, alla salute mentale perinatale, ai percorsi di prevenzione, al supporto alla genitorialità e alle opportunità di presa in carico precoce. Le possibilità di sviluppo di un bambino continuano troppo spesso a dipendere dal luogo in cui nasce, dal reddito familiare e dalla capacità dei territori di garantire servizi accessibili e integrati.

Negli ultimi anni il quadro nazionale ha registrato importanti avanzamenti. Il documento "Investire precocemente in salute: azioni e strategie nei primi mille giorni di vita" approvato dalla Conferenza Stato-Regioni nel 2020, il nuovo Piano Nazionale della Prevenzione 2026-2031, il Piano Nazionale Famiglia 2025-2027 e il Sesto Piano Nazionale Infanzia e Adolescenza hanno progressivamente consolidato il riconoscimento dei primi 1000 giorni come asse strategico della prevenzione pubblica e delle politiche di welfare.

L'analisi civica dei Piani Regionali della Prevenzione mostra come il sistema italiano sia caratterizzato da una forte eterogeneità territoriale dalla quale Cittadinanzattiva coglie sei modelli regionali di governance dei primi 1000 giorni, secondo una logica di metodo e non di merito.

## ***I sei modelli emergenti dall'analisi dei Piani regionali della prevenzione***

### **1. Modello della governance programmatoria dedicata**

Alcune Regioni hanno sviluppato programmi autonomi e strutturati dedicati ai primi 1000 giorni, con indicatori specifici, sistemi di monitoraggio e governance multilivello. Lombardia, Veneto, Lazio, Campania, Piemonte, Basilicata e Umbria rappresentano le esperienze più avanzate di questo approccio.

- **Lombardia:** Home Visiting, presa in carico personalizzata, formazione multiprofessionale e comunicazione multilingue per famiglie vulnerabili.
- **Veneto:** reti territoriali di "comunità che promuovono salute", integrazione tra consultori, pediatria, scuole, Comuni.
- **Piemonte:** programmazione regionale strutturata fondata sull'integrazione tra percorso nascita, consultori, prevenzione precoce e promozione della salute materno-infantile, con particolare attenzione alla governance regionale e alla costruzione di percorsi omogenei sul territorio.
- **Lazio:** forte approccio evidence-based con focus su salute ambientale, neurosviluppo e prevenzione precoce.
- **Campania:** modello life-course avanzato con literacy precoce, piattaforme digitali, genitorialità responsiva e reti territoriali di accompagnamento.

### **2. Modello consultoriale e del percorso nascita**

Abruzzo, Liguria, Marche e Molise hanno puntato sul rafforzamento dei consultori familiari e della continuità assistenziale nel percorso nascita. In queste esperienze il consultorio diventa il principale presidio territoriale per gravidanza, puerperio, allattamento e accompagnamento delle famiglie.

- **Liguria:** reti Baby Friendly, servizi SOS allattamento e integrazione con la Banca del Latte Umano Donato.
- **Abruzzo e Marche:** focus su presa in carico post-partum, continuità ospedale-territorio e promozione dell'allattamento.

### **3. Modello sociosanitario integrato e comunitario**

Emilia-Romagna, Friuli Venezia Giulia, Toscana, Valle d'Aosta, Bolzano e Trento interpretano i primi 1000 giorni come una politica di comunità.

Questi territori integrano consultori, Centri per le Famiglie, salute mentale, servizi educativi e comunità locali.

- **Emilia-Romagna:** integrazione tra percorso nascita e servizi educativi 0-3 anni.
- **Friuli Venezia Giulia:** presa in carico precoce di comunità ed empowerment familiare.
- **Valle d'Aosta:** utilizzo avanzato della Sorveglianza ISS 0-2 anni per orientare governance e contrasto alle disuguaglianze.

### **4. Modello equity-oriented e di contrasto alle fragilità territoriali**

Sardegna, Sicilia, Puglia e Campania interpretano i primi 1000 giorni come leva di contrasto alle disuguaglianze sociali e territoriali. Le priorità riguardano:

- prossimità dei servizi nelle aree interne;
- sostegno alle famiglie vulnerabili;
- prevenzione della povertà educativa;
- rafforzamento delle reti territoriali e comunitarie.

In queste esperienze i primi 1000 giorni diventano una politica di coesione sociale e territoriale.

## **5. Modello evidence-based, digitale e di sorveglianza**

Lazio, Veneto, Lombardia, Valle d'Aosta e Campania stanno sviluppando modelli avanzati fondati su piattaforme digitali, sistemi di sorveglianza e monitoraggio epidemiologico.

Le principali innovazioni riguardano:

- piattaforme digitali dedicate al percorso nascita;
- monitoraggio del neurosviluppo;
- raccolta dati territoriali per orientare la programmazione regionale.

Un modello che rafforza governance, valutazione degli esiti e accountability pubblica.

## **6. Modello ambiente-salute e prevenzione precoce**

Toscana, Basilicata, Friuli Venezia Giulia e Bolzano interpretano i primi 1000 giorni anche come finestra strategica per la prevenzione dei rischi ambientali, nutrizionali e comportamentali.

Le politiche regionali si concentrano su:

- alimentazione in gravidanza;
- prevenzione dell'esposizione a fumo e alcol;
- contrasto agli inquinanti ambientali;
- promozione degli stili di vita salutari.

## Programma di Cittadinanzattiva “1000 Buoni Giorni Lab”

A partire dall'analisi civica delle esperienze territoriali e delle criticità ancora esistenti, e forte di una esperienza di quasi 50 anni di partecipazione, tutela e prossimità, Cittadinanzattiva lancia **1000 Buoni Giorni Lab**, una piattaforma civica di interventi multidimensionali volti a mettere in connessione famiglie, istituzioni, professionisti sanitari, educatori, Terzo Settore e comunità territoriali, al fine di contribuire a trasformare i primi 1000 giorni in una leva concreta di equità sociale, salute pubblica e innovazione del welfare.

### 1. HACKATHON

#### Partecipazione civica e co-progettazione

Laboratori territoriali partecipativi dedicati a genitori e famiglie per raccogliere bisogni, esperienze e criticità legate ai primi 1000 giorni, con particolare attenzione all'accesso ai servizi, alle disuguaglianze territoriali, al welfare familiare e ai percorsi di cura e accudimento.

**Obiettivo:** Coinvolgere direttamente le famiglie nella costruzione di proposte e raccomandazioni sui primi 1000 giorni.

### 2. INCONTRI CON ESPERTI

#### Informazione accessibile e alfabetizzazione sanitaria

Percorsi informativi e formativi online e territoriali dedicati ai principali temi della salute materno-infantile, della prevenzione, dell'allattamento, della nutrizione, delle vaccinazioni, della salute mentale perinatale e dei servizi territoriali, accompagnati da contenuti digitali semplici e scientificamente validati.

**Obiettivo:** Diffondere informazioni affidabili per rafforzare le competenze di genitori e famiglie.

### 3. “UN CAFFÈ CON...”

#### Prossimità, ascolto e comunità

Incontri informali in luoghi di comunità dedicati al confronto diretto tra genitori ed esperti su temi legati alla quotidianità della cura, come sonno, nutrizione, benessere psicologico, sicurezza domestica, educazione digitale e ruolo della genitorialità condivisa.

**Obiettivo:** Favorire prossimità, ascolto e supporto relazionale alla genitorialità.

### 4. FORMAZIONE MULTIDISCIPLINARE

#### Professionisti come moltiplicatori di impatto

Percorsi formativi rivolti a operatori sanitari, educativi e sociali sui temi della prevenzione precoce, della salute mentale perinatale, della presa in carico multidisciplinare e dell'equità nell'accesso ai servizi territoriali.

**Obiettivo:** Rafforzare competenze e integrazione tra i professionisti che accompagnano famiglie e bambini.

## 5. SPORTELLO DI TUTELA

### Accesso ai diritti e orientamento

Servizio di ascolto, orientamento e accompagnamento per le famiglie che incontrano difficoltà nell'accesso ai servizi, ai sostegni economici, ai percorsi di cura o alle informazioni sui propri diritti.

**Obiettivo:** Supportare le famiglie nell'accesso ai diritti e trasformare le criticità raccolte in azioni di advocacy civica.

## 6. REPOSITORY DIGITALE MULTILINGUE

### Conoscenza accessibile e welfare digitale

Piattaforma digitale gratuita che raccoglie materiali informativi, video, contenuti scientifici, strumenti multilingue e buone pratiche territoriali dedicate ai primi 1000 giorni.

**Obiettivo:** Garantire accesso semplice e universale a informazioni e strumenti sui primi 1000 giorni.

## 7. CAMPAGNA SOCIAL

### Costruire una nuova cultura dei primi 1000 giorni

Campagna di comunicazione capillare dedicata alla sensibilizzazione pubblica sui temi della prevenzione precoce, dei diritti dell'infanzia, della genitorialità, dell'equità territoriale e del welfare familiare.

**Obiettivo:** Promuovere una nuova cultura dei primi 1000 giorni come priorità sociale e istituzionale.